

magazine
recupero *e* conservazione





indice

settembreottobre2017

143

- 3** L'EDITORIALE
La fiaba di Antropo è quella di tutti noi!
di Cesare Feiffer
- 7** Disordine senza l'Ordine?
da rec_magazine142 ... **hanno risposto ...**
- 15** IL RESTAURO TIMIDO
L'industria più pesante: il turismo
di Marco Ermentini
- 19** da **ALA – Assoarchitetti** *Associazione Liberi Architetti*
- 22** da **Assorestauro** *Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico e urbano*
- 25** da **ARCo** *Associazione per il Recupero del Costruito*
- 28** **Beni culturali ecclesiastici e impianti** PARTE SECONDA
L'approccio metodologico alla chiesa di San Giovanni Battista a Treviso
di Diego De Nardi
- 40** **Castello Orsini Odescalchi di Bracciano** PARTE PRIMA
Progetto di ricerca e prime ipotesi interpretative
di Cecilia Sodano
- 52** DALLE PAGINE DI CARTA_rec93
Storia di un degrado annunciato
Quartiere Coppedè a Roma
Il restauro negato tra ripristino e ricostruzione
di Nicola Santopuoli, Federica Maietti
- 61** **Volta tabicada: tra tradizione e innovazione**
La Sagrada Familia di Antoni Gaudì a Barcellona
di Cecilia Zampa
- 66** **La tecnica tabicada armata per il recupero di volte in folio**
di Antonio Borri, Giulio Castori, Marco Corradi, Romina Sisti, Giacomo Di Marco,
Riccardo Vetturini
- 78** **Umidità di risalita capillare**
Analisi e soluzioni per il risanamento di murature
di Francesca Tarabini



Associazione Liberi Architetti

Fondata nel 1999, ALA è l'organizzazione dei progettisti liberi professionisti, maggiormente rappresentativa a livello nazionale, che riunisce architetti, ingegneri civili edili, paesaggisti, pianificatori, conservatori e designers liberi professionisti italiani.

ALA è riconosciuta dal Ministero del Lavoro e da numerose Amministrazioni regionali e locali, quale "parte sociale", attraverso la Confederazione Italiana Libere Professioni, CONFPROFESSIONI, alla quale aderisce e che stipula il Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro degli Studi Professionali.

ALA è attiva nell'ambito della **TUTELA DELL'ARCHITETTO** e delle altre professioni connesse al progetto, in Italia.

-ha lo scopo di rappresentare e promuovere i diritti soggettivi e i legittimi interessi diffusi, professionali, economici e culturali degli architetti e degli altri professionisti del progetto.

-ha attivato e sviluppato costanti contatti con il Governo centrale e con quelli delle varie Regioni italiane, per contribuire a determinare un quadro di riferimento normativo e di prassi dei procedimenti amministrativi, che favoriscano la qualità del progetto e del prodotto urbanistico e architettonico in Italia e, in ultima analisi, semplifichino il quadro normativo per i progettisti, ne promuovano il ruolo e la figura sotto il profilo economico-produttivo e culturale, ne migliorino le condizioni generali di operatività.

-sostiene che i liberi professionisti sono un autonomo "comparto produttivo", che è all'avanguardia nel processo di terziarizzazione dell'economia europea, in coerenza con gli obiettivi dell'accordo di Lisbona, per la costruzione della società della conoscenza in Europa, in cui uno dei maggiori problemi risiede nel trasferimento delle conoscenze, non solo tecnologiche. Questo è un compito che in buona parte la rete territoriale dei liberi professionisti già assolve.

-ha ottenuto che la rappresentanza dei liberi professionisti e dei lavoratori della conoscenza, abbia titolo come altri e più di altri, ad essere consultata dal Governo e a confrontarsi con le altre rappresentanze sindacali, sia imprenditoriali sia dipendenti, per tutte le scelte di politica economica, per lo sviluppo del Paese, la diffusione del benessere tra i cittadini, per la salvaguardia dell'ambiente, del territorio e del paesaggio, delle città d'arte, dell'architettura antica e contemporanea.

-promuove la crescita culturale e organizzativa degli studi di progettazione italiani e la loro capacità di espansione all'estero, attraverso il rafforzamento delle strutture organizzative, mediante l'aggregazione e la costituzione di reti nazionali e internazionali.



Associazione Liberi Architetti,
ALA – Assoarchitetti

www.assoarchitetti.it
ala@assoarchitetti.it

Giunta nazionale

Bruno Gabbiani presidente nazionale
Roberto Tretti vice presidente per il Nord
Maurizio Petrangeli vice presidente per il Centro
Luigi Polito vice presidente per il Sud
Giulia Andreotti segretario
Giovanni Magnabosco tesoriere



ALA opera per la **PROMOZIONE DEGLI ARCHITETTI E DEGLI INGEGNERI ITALIANI NEL MONDO** e, attraverso la Fondazione, rivolge particolare attenzione all'internazionalizzazione dell'attività dei progettisti italiani ritenendo che l'appeal dell'Italian Style possa ancora dare risposte a molteplici esigenze, quali la necessità di trovare lavoro per i progettisti giovani e meno giovani, promuovere l'esportazione della componentistica d'architettura italiana, migliorare l'immagine del Paese all'estero, contribuire a migliorare la bilancia dei pagamenti. Numerose le attività che ALA svolge costantemente al fine di perseguire gli obiettivi associativi e, tra esse, si citano il Premio Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura.



ALA svolge attività di **FORMAZIONE** quale impegno istituzionale di fondamentale importanza, in quanto corrisponde agli scopi statutari e sociali di promuovere la qualità dell'architettura, la diffusione delle conoscenze disciplinari dei liberi professionisti, la preparazione dei giovani che si apprestano all'esercizio della professione, l'aggiornamento permanente degli iscritti, la diffusione dello spirito associativo e del sentimento d'appartenenza alla categoria. A tale proposito, ALA ha ricevuto autorizzazione dal CNAPPC per l'organizzazione di attività di formazione professionale continua e il riconoscimento di CFP.



Dedalo Minosse Cinema

ALA, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Vicenza PPC e la Regione del Veneto, organizza il Premio Dedalo Minosse Cinema che vede coinvolti studiosi, registi, scrittori, critici, sceneggiatori, produttori, architetti con proiezioni, discussioni, incontri e premiazioni. L'obiettivo del premio è di stabilire i legami tra il mondo del cinema e quello dell'architettura.



Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza d'Architettura

Giunto nel 2017 alla decima edizione e promosso da ALA – Assoarchitetti e dalla Regione del Veneto (“Iniziativa Regionale realizzata in attuazione della L.R.5.9.1984, n.51 art.11”), è un progetto nato per dare un contributo alla diffusione internazionale della qualità dell’architettura e dell’ambiente, ponendo l’attenzione su un attore cruciale, quanto generalmente trascurato, qual è il committente d’architettura.

Il Premio vuole mettere in luce la figura di colui che investe delle risorse nella ricerca della qualità, con uno scopo ben definito, sia esso d’immagine, di gestione, di promozione, di sperimentazione o prettamente economico. È infatti fondamentale per la riuscita di un’opera, una chiara definizione dei ruoli del committente e del suo professionista. Proprio in quest’ottica nasce l’idea del Premio, che è attribuito non tanto al risultato, quanto al percorso che ha generato un successo.

Il Premio si attua in due fasi principali: la prima fase, riservata alla promozione internazionale del concorso, culmina con una tre giorni sull’architettura che si tiene a Vicenza, nei luoghi palladiani, che sono stati la matrice di una corrente architettonica che ha interessato l’intero occidente. La seconda fase è costituita da un tour delle mostre itineranti in Europa e in tutto il mondo.

La vocazione all’internazionalizzazione del Premio mira a innalzare la qualità degli interventi di trasformazione del territorio, attraverso un proficuo confronto con quanto di meglio si progetta e si realizza nel mondo. La partecipazione di oltre cinquanta Paesi di tutti i continenti, testimonia che il messaggio è stato compreso e che il riconoscimento internazionale del Premio Dedalo Minosse è in costante crescita.

